



Comune di Sambuca Pistoiese **(Provincia di Pistoia)**

Indirizzo: Piazza Sandro Pertini, 1 - C.A.P. 51020 – Sambuca P/se ;
E-Mail francesco.copia@comune.sambuca.pt.it Sito web: <http://www.comune.sambuca.pt.it>
Fax.0573/893737 Tel. Centralino 0573/893716, Uff. Urbanistica 0573/893781
C.F. 80009370471 - P.I. 00838200475

ALLEGATO "C"

ADOZIONE PIANO OPERATIVO

(ai sensi della L.R. n° 65/2014)

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ai sensi dell'art. 18 cc. 1, 2, 3 della L.R. n° 65/2014)

Sindaco
Fabio Micheletti

Assessore all'Urbanistica
Diego Filippini

Responsabile del procedimento
Arch. Francesco Copia

Garante della comunicazione
Verusca Bianchi

Progetto e valutazione ambientale strategica (VAS) e valutazione d'incidenza (VI)

- Progettista: Dott. arch. Giannino Biaggini
- Progettista: Dott. arch. Benedetta Biaggini
- Collaborazione sul quadro conoscitivo del SIC/ZSC: Dott. Marta Biaggini

Indagini geologiche tecniche

- Dott. geol. Ferruccio Capecchi, dello studio associato GTI Geologia Tecnica
- Dott. geol. Gaddo Mannori dello studio Mannori & Burchietti Geologi Associati,

Elaborazioni grafiche e cartografiche GIS

- Dott. arch. Benedetta Biaggini

Sambuca Pistoiese, ottobre 2018

ADOZIONE PRIMA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE

(ai sensi della L.R. n° 65/2014)

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ai sensi dell'art. 18 cc. 1, 2, 3 della L.R. n° 65/2014)

Il sottoscritto Arch. Francesco Copia, Responsabile del Servizio Urbanistica, Edilizia Privata del Comune di Sambuca Pistoiese, come da nomina avvenuta con decreto sindacale n. 06 del 29/12/2017, in qualità di Responsabile del Procedimento di formazione del nuovo Piano Operativo Comunale da approvarsi ai sensi della L.R. 10 novembre 2014, n.65;

ACCERTA E CERTIFICA

che il procedimento di formazione del Piano Operativo si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari in vigore come da relazione che segue:

PREMESSA

Il Comune di Sambuca Pistoiese è dotato di Piano Strutturale (di seguito PS) adottato con delibera del C.C. n. 80 del 21/12/2002 e approvato con delibera del C.C. n. 18 del 14/05/2003; nonché successiva prima variante al Piano Strutturale approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 30/01/2017 dopo la conformazione al PIT-PPR.

Il Comune di Sambuca è altresì dotato di Regolamento Urbanistico (di seguito RU), adottato con delibera del C.C. n° 20 del 29/04/2005 e successivamente approvato con delibere del C.C. n° 17 del 27/05/2006 e n° 33 del 27/09/2006. Il RU è stato oggetto di due varianti non sostanziali di cui la prima adottata con delibera del C.C. n° 22 del 01/09/2008 e approvata con delibera del C.C. n° 50 del 22/12/2008, la seconda adottata con delibera del C.C. n. 25 del 29/04/2011 e approvata con delibera del C.C. n. 31 del 15/07/2011.

Premesso altresì che ai sensi della L.R. 65/2014 il Comune è tenuto a dotarsi di Piano Operativo comunale, quale strumento della pianificazione urbanistica ai sensi dell'art. 10, con le procedure di cui agli artt.19 e 20 della medesima legge e con i contenuti di cui all'art.95 della stessa, si riassume l'iter svolto per arrivare all'adozione.

AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Con delibera del C.C. n. 23 del 18.05.2013 veniva avviato il procedimento al fine di adeguare la strumentazione urbanistica comunale (PS e RU) alla LR 1/05 e per renderla coerente al P.I.T. e al P.T.C. allora vigenti, contemporaneamente all'avvio, veniva predisposto un documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) da sottoporre ai sensi dell'art. 18 della LR 10/2010, agli enti competenti in materia ambientale e gli enti territoriali interessati (artt. 19 e 20 LR 10/10) individuati.

Con la determina n. 1 del 04/02/2013 è stato affidato l'incarico per gli studi e le indagini di microzonazione sismica dei centri urbani del Comune di Sambuca Pistoiese ai sensi del D.P.G.R. n. 53/R del 25/10/2011 alla Soc. Coop. Agr. For. D.R.E.A.M. ITALIA con sede in Pistoia .

Con le determinine n. 2 e n° 3 del 06/05/2013 è stato affidato l'incarico per la redazione della prima variante al Piano Strutturale nonché gli atti e gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale 10/2010 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica VAS, di valutazione di impatto ambientale VIA e di valutazione di incidenza), per la parte urbanistica al Dott. Arch. Giannino Biaggini di Pistoia e per la parte geologica ai Dott. geologi Ferruccio Capecchi, dello studio associato GTI Geologia Tecnica e Dott. Gaddo Mannori dello studio Mannori & Burchietti Geologi Associati, entrambi di Pistoia.

La nuova L.R. n° 65/2014 ed il nuovo Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico approvato in via definitiva con la Risoluzione n. 310/2015 collegata alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 sempre del 27/03/2015 hanno obbligato l'Amministrazione a integrare l'avvio del procedimento e ad adeguare il lavoro svolto al nuovo quadro normativo, utilizzando a tale scopo il disposto dell'art. 228 della stessa L.R. 65/14.

Con deliberazione C.C. n. 12 del 10/06/2015 è stata approvata l'integrazione dell'avvio del procedimento di cui alla delibera del C.C. n° 23 del 18/05/2013 provveduto anche ad aggiornare ed adeguare anche il documento preliminare di VAS che riguardava entrambi gli strumenti urbanistici.

A seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 65/2014 si è ritenuto opportuno dover procedere prioritariamente alla redazione della sola prima variante al PS ed in data 16.09.2015 prot. n° 5422 è stata inviata in Regione Toscana una nota di precisazione e chiarimento in merito all'avvio del procedimento a suo tempo inviato.

Con le determinine n. 31 e n° 32 del 09/12/2016 è stato affidato rispettivamente l'incarico per la redazione della terza variante al Regolamento Urbanistico, per la parte urbanistica agli architetti Dott. Benedetta Biaggini e Giannino Biaggini, dello studio associato "Benedetta e Giannino Biaggini Architetti Associati" di Pistoia e per la parte geologica ai Dott. geologi Ferruccio Capecchi, dello studio associato GTI Geologia Tecnica e Dott. Gaddo Mannori dello studio Mannori & Burchietti Geologi Associati, entrambi di Pistoia.

Per un migliore inquadramento ed adeguamento alla normativa introdotta dalla L.R. n. 65/2014 la terza variante al Regolamento Urbanistico deve essere considerata il nuovo Piano Operativo.

OBIETTIVI DEL P.O.

Gli obiettivi del nuovo Piano Operativo possono essere sommariamente così sintetizzati:

- permanente adeguamento del quadro conoscitivo come indispensabile strumento di sostegno delle azioni di governo e di valutazione degli effetti ambientali;
- protezione del territorio dai rischi idrogeologici e di inquinamento ambientale;
- tutela della qualità di aria, acqua, suolo ed ecosistemi nonché del patrimonio storico, artistico, architettonico e paesaggistico;
- tutela della permanenza e distribuzione della popolazione sul territorio comunale;
- progetti ambientali sostenibili, da attuare mediante il coinvolgimento attivo delle parti sociali. Tali progetti possono riguardare anche la realizzazione di infrastrutture per la produzione di energia da fonti rinnovabili come piccole centrali elettriche a biomasse o l'estensione della rete del gas (attualmente esistente nel contiguo comune di Alto Reno Terme) alla frazione di Pavana;

- trasformazione sostenibile degli insediamenti, coerente con le esigenze di sviluppo sociale, economico e culturale degli abitanti, con adeguati livelli di attrezzature e di servizi pubblici, senza escludere contenute e mirate integrazioni;
- limitazione del consumo di suolo, accompagnata da politiche di rigenerazione degli insediamenti abbandonati e degradati;
- riconoscimento della vocazione insediativa della parte settentrionale del territorio e della fortinaturalità della parte meridionale;
- sviluppo turistico mediante la fruizione sostenibile delle emergenze insediative e naturali;
- semplificazione procedurale e chiarezza normativa della strumentazione urbanistica.

Questi obiettivi risultavano perfettamente in linea con le finalità espresse dalla LR 65/14, e nel Piano Strutturale che possono essere così sintetizzate:

- conservazione e gestione del patrimonio territoriale;
- riduzione dei fattori di rischio connessi all'utilizzazione del territorio. Riguardo agli interventi sugli edifici esistenti, essi vengono fondati sul valore storico architettonico o sul valore testimoniale attribuito agli edifici stessi;
- sviluppo delle potenzialità multifunzionali delle aree agricole e forestali;
- qualità insediativa ed edilizia sostenibile tale da garantire: la salute ed il benessere degli abitanti;
- la piena accessibilità degli spazi pubblici per la generalità della popolazione;
- la salvaguardia e la valorizzazione degli spazi agricoli periurbani;
- la produzione locale di energia e la riduzione dei consumi energetici ed il risparmio idrico;
- introduzione dei nuovi parametri urbanistici in conformità alle previsioni del Regolamento regionale 64/R;
- ridefinizione delle tipologie insediative per renderle conformi a quelle definite dal PIT-PPR.

Il Piano Operativo si compone, come disposto dall'art.95 dalla L.R. 65/2014, dalla disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti, valida a tempo indeterminato, e della disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, con valenza quinquennale.

Ai sensi dell'attuale legislazione regionale, la procedura da seguire è quella di cui agli articoli 19 e 20 della stessa L.R. 65/2014 e che l'avvio del procedimento, come sopra richiamato, effettuato in data 10/06/2015 comporta all'attualità l'applicazione delle limitazioni all'attività edilizia di cui all'art.96 della stessa legge.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA E CONFORMITÀ DEL PIANO

Congiuntamente all'avvio del procedimento 2013 era stata avviata la procedura VAS con pubblicazione sul sito web comunale del documento preliminare per l'acquisizione di pareri, segnalazioni, proposte contributi e condizioni.

Con nota prot. n° 3696 del 31.05.2013 è stata trasmesso, agli enti competenti in materia ambientale e agli enti territoriali interessati nonché all'Autorità Competente in materia di VAS, alle Associazioni di Categoria della Provincia di Pistoia, ai Professionisti e a vari soggetti portatori di interesse del territorio comunale il documento preliminare VAS/Valutazione di Incidenza attinente la prima variante al PS e terza variante al RU mediante PEC, indicando in 90 (novanta) giorni dall'invio della

nota, il periodo utile per l'inoltro dei pareri da parte dei SCA alla A.C., pertanto con scadenza 30.08.2013;

In data 27.09.2013, si è tenuta la prima riunione dell'Autorità Competente in materia VAS e valutazione incidenza VI è stato esaminato il documento preliminare VAS/Valutazione di Incidenza riservandosi di approfondirne i contenuti nonché i contributi pervenuti dagli enti consultati rispettivamente Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana (prot. comune n° 4001 del 14/06/2013); Ufficio Tecnico del Genio Civile di Pistoia (prot. comune n° 4313 del 01/07/2013); Terna Rete Italia spa (prot. comune n° 4510 del 09/07/2013); MiBAC (prot. comune n° 4586 del 11/07/2013); Provincia di Pistoia (prot. comune n° 4879 e 4880 entrambi del 24/07/2013); MiBAC Direzione Regionale (prot. comune n° 4973 del 30/07/2013); ARPAT (prot. comune n° 5008 del 31/07/2013); Ufficio per la biodiversità del Corpo forestale dello Stato di Pistoia (prot. comune n° 5560 del 30/08/2013); Autorità di Bacino del Fiume Reno (nota per email del 10/09/2013 prot. AR/2013/906);

Con nota del 04.08.2014 le Pro loco e varie associazioni sono state invitate a partecipare con apporti collaborativi alla formazione delle variante del PS e del RU ora PO;

Con avviso pubblicato nel sito comunale nonché nota inviata alle Associazioni di Categoria della Provincia di Pistoia, ai Professionisti e alle Associazioni e Pro Loco portatori di interesse del territorio comunale sono stati invitati a partecipare alla riunione del 25.10.2014 presso la biblioteca comunale per illustrare gli obiettivi relativi alle varianti del PS e del RU ora PO.

In data 25.10.2014 si è svolta l'incontro organizzato dall'Amministrazione presso la biblioteca comunale per illustrare ai cittadini la bozza avanzata del lavoro svolto;

In data 29.06.2015, si è tenuta la seconda riunione dell'Autorità Competente che sulla base dei contributi pervenuti fino a quella data, ha espresso parere favorevole in merito al documento preliminare VAS/Valutazione di Incidenza richiedendo di tener conto, nel Rapporto Ambientale, dei contributi pervenuti dagli enti consultati;

In data 22.09.2015 prot. comune n. 5520 è pervenuto il parere favorevole della Provincia ex art. 15 comma 4 L.R. n° 56/2000 e s.m.i. ed art. 118 della L.R. n° 30/2015 relativo al livello di screening della valutazione di incidenza nel Sito SIR e SIC denominato "Tre Limentre – Reno" (Codice natura 2000: IT5130009);

In data 24/09/2015, si è tenuta la terza riunione dell'Autorità Competente che ha espresso parere favorevole sulla Valutazione di Incidenza (livello di screening) condividendo le conclusioni positive della Provincia di Pistoia e ritenendo concluso il procedimento; ha dato altresì atto al soggetto proponente che la Valutazione di Incidenza sarà parte integrante del Rapporto Ambientale, di cui all'art. 24 della LR 10/2010 da inviare al Consiglio Comunale a supporto delle varianti a PS e RU ora PO.

Alla luce di quanto sopra è stato redatto il "Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)", della prima variante del PS e della terza variante del regolamento urbanistico (ora Piano Operativo) redatto ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 152/2006, dell'art. 24 della L.R.T. 10/2010 e dell'art. 7 del D.P.G.R. n. 4/R 2007 composto dal rapporto ambientale comprensivo della sintesi non tecnica e della valutazione di incidenza.

I contenuti del Piano Operativo sono stati presentati nell'incontro pubblico del 03.09.2018.

Il Piano Operativo risulta coerente alle norme legislative e regolamentari vigenti e con gli atti della pianificazione territoriale di riferimento:

- i contenuti del Piano Operativo sono in linea con gli indirizzi, i criteri e le prescrizioni di carattere generale contenuti nel Piano di Indirizzo Territoriale, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 72 del 27 aprile 2007 e successiva implementazione paesaggistica Deliberazione del Consiglio Regionale n.37 del 27 marzo 2015;
- che i contenuti del Piano Operativo sono in linea con gli indirizzi e le prescrizioni contenuti nel Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pistoia approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.317 del 19 dicembre 2002, successiva Variante approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 123 del 21 aprile 2009 e Variante generale di adeguamento e aggiornamento adottata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.8 del 23 marzo 2018;
- che il Piano Operativo, per quanto riguarda la pericolosità idraulica e geomorfologica, si adegua ai disposti normativi vigenti del Distretto idrografico del Fiume Po nonché della L.R. n. 41/2018 e del DPGR 53/R;

E' stato effettuato il deposito al Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela dell'Acqua sede di Pistoia ai sensi dell'art. 10 del DPGR 53/R del 25/10/2011, effettuato in data 02/10/2018 con il n.35/18, delle indagini geologiche ai sensi della L.R. 65/2014 redatte dal Dott. geologi Ferruccio Capecchi, dello studio associato GTI Geologia Tecnica e dal Dott. Gaddo Mannori dello studio Mannori & Burchietti Geologi Associati, entrambi di Pistoia.

Vista la Legge Regionale 64/2015 in particolare gli articoli 17-19-20 riguardanti le procedure per l'approvazione degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica si dà atto che, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014, il Piano Operativo verrà depositato presso il Servizio Urbanistica oltre che reso disponibile sul sito internet del Comune per 60 giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T., dando inoltre atto che, entro e non oltre tale termine, chiunque potrà prenderne visione e presentare le osservazioni che riterrà opportune.

Nel Piano Operativo alcune aree risultano interessate dal vincolo preordinato all'esproprio apposto a mezzo di detto piano e per esse, contestualmente alla delibera di adozione, sarà attivata la procedura di partecipazione degli interessati mediante avviso dell'avvio del procedimento nelle forme di cui all'art. 11 del DPR 327/2001, ovvero, nel caso in specie, essendo il numero dei destinatari superiore a 50, la comunicazione sarà effettuata mediante pubblico avviso, da affiggere all'albo pretorio del Comune nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo.

Preso atto di quanto disciplinato dagli artt.20, 21 e 22 della Disciplina del PIT-PPR in ordine alla procedura di conformazione ed adeguamento degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica al vigente P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico, in particolare secondo quanto stabilito nell'Accordo ai sensi dell'art.31 c. 1 della L.R. 65/2014 e ai sensi dell'art. 21 comma 3 della disciplina del PIT-PPR sottoscritto in data 16/12/2016 tra il Ministero dei beni e delle attività Culturali e del turismo (MiBACT) e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica, il presente procedimento urbanistico è assoggettato alla procedura di conformazione di cui all'art.21 della Disciplina del PIT-PPR, secondo le modalità dell'art. 20, comma 1, della Disciplina del Piano;

La Conferenza paesaggistica verrà convocata in via ordinaria dopo che l'Amministrazione precedente (nel nostro caso il Comune) avrà completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione dello strumento adottato da parte del proprio Consiglio Comunale. A tal

fine l'amministrazione dovrà trasmettere il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, oltretutto ai soggetti di cui all'art.8 della L.R. 65/2014 anche alla Soprintendenza Archeologica, belle arti e Paesaggio competente per territorio.

ELENCO DEGLI ELABORATI DEL PIANO OPERATIVO

Il Piano Operativo redatto dai progettisti incaricati è composto dai seguenti elaborati, visibili sul sito web del Comune di Sambuca P.se, all'indirizzo http://www.comune.sambuca.pt.it/index.php?option=com_content&view=article&id=584&catid=2&Itemid=238

e precisamente i seguenti elaborati:

PARTE GEOLOGICA

- Relazione geologica di fattibilità

PARTE URBANISTICA

- Relazione generale
- Norme Tecniche di Attuazione con allegati:
 - Abaco degli elementi architettonici (già allegato al Regolamento Urbanistico anno 2006);
 - Studio sull'accessibilità urbana (già allegato al Regolamento Urbanistico anno 2006);
 - Schedatura degli edifici (su supporto magnetico 9 CD) (già allegato al Piano Strutturale anno 2002);
- TAV. A Disciplina delle attività urbanistica e edilizia nel territorio rurale – Parte Nord (scala 1:10000);
- TAV. B Disciplina delle attività urbanistica e edilizia nel territorio rurale – Parte Sud (scala 1:10000);
- TAV. 1 Disciplina delle attività urbanistica e edilizia nel territorio urbanizzato – Ponte della Venturina, Pavana, Fondamento (scala 1:2000);
- TAV. 2 Disciplina delle attività urbanistica e edilizia nel territorio urbanizzato – Campeda, Lagacci, Frassignoni (scala 1:2000);
- TAV. 3A Disciplina delle attività urbanistica e edilizia nel territorio urbanizzato – Sambuca Castello, Taviano, Bellavalle, Posola (scala 1:2.000);
- TAV. 3B Disciplina delle attività urbanistica e edilizia nel territorio urbanizzato – Corniolo, Case Morotti, I Casoni, San Pellegrino, Stabiazioni (scala 1:2000);
- TAV. 4 Disciplina delle attività urbanistica e edilizia nel territorio urbanizzato – Carpineta, Collina, Treppio, Docciola (scala 1:2000);
- TAV. 5 Disciplina delle attività urbanistica e edilizia nel territorio urbanizzato – Lentula, Casa Ciliegia, Torri, Monachino (scala 1:2000);
- TAV. 6A Quadro previsionale strategico quinquennale – Insediamenti (scala 1:2000);
- TAV. 6B Quadro previsionale strategico quinquennale – Varianti SS 64 (scala 1:5000).

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) e VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VI)

- Rapporto ambientale contenente la Valutazione Ambientale Strategica e la valutazione di incidenza

All'adozione del Piano Operativo, in conformità al disposto di cui all'art. 18 della L.R. 65/2014, viene allegato il rapporto del Garante dell'Informazione e della

Partecipazione ai sensi dell'art.38 della stessa L.R, 65/14 che riassume l'attività svolta. La presente relazione interviene preliminarmente all'atto di adozione.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Francesco Copia